



Istituto Comprensivo Certosa

Via Gaz, 3 – 16159 Genova

Telefax 010/6444937 www.iccertosa.gov.it C.F. 80047390101
e-mail: geic840004@istruzione.it pec: geic840004@pec.istruzione.it

Prot. vedi segnatura

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b), e 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Certosa, periodo 01/01/2020-31/12/2023, per un importo a base d'asta pari a € 4.800,00 , con aggiudicazione mediante il *criterio del minor prezzo* CIG **Z552A7D190**;

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO il Regolamento dell'attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 c.2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 20/06/2019 con delibera n. 18;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/2022;
- VISTO il Programma Annuale 2019;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO in particolare, l'art. 36, c.2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, prevede:
che
«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui [all'articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».*
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 24078 del 30 novembre 2018 relativa allo schema di Convenzione di Cassa e agli Schemi di Atti di gara aggiornati in funzione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e nelle relative previsioni di attuazione nonché del D.I. 129/2018;
- VISTO che la Convenzione in essere con l'Istituto Cassiere è in scadenza al 31/12/2019;
- CONSIDERATO che occorre procedere all'indizione della gara per l'affidamento della convenzione del servizio di cassa per un quadriennio con decorrenza: dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2023;
- TENUTO CONTO che l'Istituto ai sensi del D.L. 95/2012 è incluso nella Tabella A annessa alla Legge 720/1984 ed è pertanto sottoposto a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima legge ss.mm.ii., nonché ai decreti attuativi del 22/11/85 e 04/08/2009;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO il Dirigente Scolastico Prof. Renzo Ballantini, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione

dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO della necessità di affidare convenzione del servizio di cassa avente le seguenti caratteristiche:
affidamento con importo a base d'asta inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) per 48 mesi;
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *garantire continuità delle prestazioni*; di prevedere una durata contrattuale pari a 48 mesi;
- CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto *le speciali esigenze dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo*;
- CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti invitando comunque il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento *in considerazione di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 secondo cui "La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione"*;
- ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- VISTO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG: **Z552A7D190.**);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG **Z552A7D190** ;
- VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati alla lettera di invito;
- TENUTO CONTO delle risultanze della indagine di mercato effettuata dalle scuole viciniore;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b), e 54 del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore dell'Istituto Comprensivo Certosa, periodo 01/01/2020-31/12/2023", per un importo a base d'asta pari a € 4.800,00 , con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo CIG: **Z552A7D190**;
di porre a base di procedura l'importo massimo per 48 mesi di € 4.800,00 (euro: quattromila ottocento/00), e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso;
- di invitare alla procedura in questione il maggior numero di operatori, compreso quello uscente, onde evitare- considerato la scadenza imminente della convenzione di cassa in essere-di restare scoperti o andare in proroga con costi imprecisati;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo.;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* che verrà allegata alla Lettera d'invito;
- di disporre che, una volta sottoscritta la convenzione, il servizio debba essere attivato con decorrenza: dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico Renzo Ballantini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta regolare, purché ritenuta valida e congrua;
- di riservarsi comunque, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs 50/2016, il diritto di non procedere all'aggiudicazione quando nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che per questo possa sollevarsi eccezione o pretesa alcuna dei concorrenti stessi;
- ai sensi del *GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. N. 196/03 e s.m.i.*, di informare che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Con l'invio dell'offerta il fornitore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

Titolare dei dati è l'Istituto Comprensivo Certosa. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è DIEMME INFORMATICA SRL, - E-mail: amministrazione@diemmeinformatica.com

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, www.iccertosa.gov.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Genova, 12/11/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Renzo Ballantiini



Documento firmato digitalmente da Ballantiini
Renzo
Stato IT
Organizzazione: Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca/80185250588